



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

Oggetto: **Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Rettifica dell'avviso pubblico della misura 2.56 "Misure relative alla salute e al benessere degli animali Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. (UE) n. 508/2014 "Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea della loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale"", approvato con determinazione n. 0000087 Protocollo n. 0002826 del 22/02/2022.**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTO in particolare il DPR 24 novembre 1965, n. 1627, che ha trasferito alla Regione le funzioni esercitate dall'autorità marittima statale in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale.

VISTA la LR 7 gennaio 1977 n. 1, art. 15, sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali.

VISTA la LR 13 novembre 1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione.

VISTE le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della LR 29.5.2007 n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007). Pubblicata nel B.U. Sardegna 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2, in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della LR n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna.

VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione numero 0000004, protocollo n. 0000318 del 26/01/2022, con il quale al dott. Gianni Ibbia sono state conferite le funzioni di direttore ad interim del Servizio pesca e



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

acquacoltura presso la Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;

VISTI l'articolo 6 bis "Conflitto di interessi" della Legge n. 241/1990 e gli articoli 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. n. 43/7 del 29/10/2021;

DATO ATTO di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna e alla normativa anticorruzione e, con riferimento al personale (dirigente/dipendente) che ha preso parte al presente procedimento, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, ss.mm.ii.;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014/2020 approvato in ultimo con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2021) 6481 del 31.8.2021;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 423/DecA/10 del 23 febbraio 2017 "Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Linee di indirizzo per l'attuazione delle misure";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

- VISTO il documento “Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell’Autorità di Gestione. PO FEAMP ITALIA 2014/2020”, predisposto dall’Autorità di Gestione del FEAMP;
- VISTO il documento “Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni Procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Sardegna. PO FEAMP ITALIA 2014/2020”, approvato con Determinazione n. 4 prot. n. 164 del 07/01/2021;
- VISTI i documenti “Disposizioni attuative di misura dell’Autorità di Gestione parte A – generali. PO FEAMP ITALIA 2014/2020” e “Disposizioni attuative di misura parte B – specifiche. PO FEAMP ITALIA 2014/2020”, predisposti dall’Autorità di Gestione del FEAMP;
- VISTO l’avviso della misura 2.56 “Misure relative alla salute e al benessere degli animali Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. (UE) n. 508/2014 “Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea della loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale””, approvato con Determinazione n. 0000087 Protocollo n. 0002826 del 22/02/2022 “Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Approvazione avvisi pubblici: misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura. Art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014” e misura 2.56 “Misure relative alla salute e al benessere degli animali Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. (UE) n. 508/2014 “Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea della loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale””;
- CONSIDERATO che l’avviso di cui sopra prevede che possano essere compensati i molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale che si è verificata tra novembre 2019 e la data di chiusura dello stesso avviso;
- VISTA la comunicazione unitaria dell’8 marzo 2022 (protocollo in entrata n. 0003845 del 09/03/2022) con la quale le principali associazioni del settore chiedono che il periodo in cui devono essersi verificate le morie di massa eccezionale ai fini dell’ammissibilità al sostegno sia ampliato, includendo tutto l’anno 2018.

DETERMINA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

ART. 1 Il primo paragrafo del punto 7 “Periodo di ammissibilità delle spese” dell’avviso della misura 2.56 “Misure relative alla salute e al benessere degli animali Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. (UE) n. 508/2014 “Compensazione dei molluscoltori per la sospensione temporanea della loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale”, approvato con Determinazione n. 0000087 Protocollo n. 0002826 del 22/02/2022 è modificato secondo quanto di seguito riportato “Possono essere compensati i molluscoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale che si è verificata tra il 1° gennaio 2018 e la data di chiusura del presente avviso, il paragrafo 1.3 dei “Criteri di ammissibilità” di cui all’Allegato 1 dell’Avviso è modificato di conseguenza.

ART. 2 La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it. Gli avvisi pubblici e i relativi allegati sono pubblicati sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it.

La presente Determinazione è trasmessa per conoscenza all’Assessora e al Direttore Generale dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell’articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998 numero 31.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico al Direttore Generale dell’Assessorato regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine rispettivamente di 30 e 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore del Servizio

Gianni Ibba

